

161

Armeni de Nat 27176  
Constantinople 20 Feb. 1916

Dolci moy. Angel. Des.  
Sui Repovi armeni, timo  
ri di nuove rappre-  
ta.

Die 23 Martii 1916.

In congressu.

Steg 23 1916

105

VICARIATO APOSTOLICO

DI

COSTANTINOPOLI

Costantinopoli, li 20 Febbraio 1916

N. 161

OGGETTO

Vescovi Armeni e timori  
di nuove rappresaglie.

Eminentissimo Principe,

Per l'offensiva presa dai Russi nel Caucaso e per la loro avanzata vittoriosa in Erzerum, si teme una ripercussione di nuove rappresaglie, per parte di questo Governo, contro gli Armeni.

I Russi, nelle cui prime file marciavano gli Armeni Russi, ripetono, sull'esempio dei Turchi, ciò che questi hanno fatto sui loro connazionali.

Si dice ancora che le popolazioni turche in quelle contrade, terrorizzate dall'avanzata vittoriosa dell'esercito russo, fuggono accampando poi in aperta campagna, ove il freddo ed il gelo mietono delle vite.

In quanto ai nostri Vescovi armeni, mi reco a dovere

All' Eminentissimo Principe  
Al Signor Cardinale Gotti  
Capofetto di Propaganda  
Roma.

7176 5722



di ragguagliarla di quanto appresso:

Mgr. Gregorio Baabamian, Vescovo di Angora, che trovavasi in Aleppo, fu con sacerdoti e fedeli mandato a Drama, ove trovavasi ora.

Mgr. Antonio Baabamian, Vescovo di Cesarea, fu mandato con sacerdoti e fedeli a Gerusalemme.

Mgr. Giuseppe Melchisedekian, Vescovo di Erzerum, trovavasi in Egin, provincia di Harput.

Mgr. Giovanni Cucinjian, Vescovo dimissionario di Erzerum, trovavasi in Erzingian, che sarebbe stata già occupata dai Russi, come come voce.

Mgr. Leone Cheucian, Vescovo di Sivias, trovavasi nella sua Diocesi con un sacerdote.

Mgr. Pasquale Chechikian, Vescovo di Adana, trovavasi in Aleppo.

Mgr. Ovedis Orpinerian, Vescovo di Marasce, sta in Diocesi non molestato.

Di Mr. Celebian, Vescovo di Diarbekir non si hanno notizie: il Governo non ha voluto comunicarne, neppure in risposta alla richiesta ufficiale del Locum Tenens. Questo silenzio ed altri indizi fanno temere ch'egli sia già morto.

Simone confermata la morte dei quattro Vescovi, Mr. Malayan, di Mardin; Mr. Israclian di Harput;

Mgr. Kaciaduriam di Malatia; Mgr. Copuriam di Mosca.  
Inchiesto al bacio della S. Porpora, con  
senti della più alta stima e profonda venerazione, me e  
la mia missione alle sue sante orazioni raccomandando,  
e mi confermo

dell' Eminenza Vostra Reverendissima

Dono Umò Servo in C. R.  
+ Angelo Maria Dolci Deleg. Ap. Leg.